



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Istruzione

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

Tel. 0461 497218 - Fax 0461 497216

e-mail serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

Ai
DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE
DI OGNI ORDINE E GRADO
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E PARITARIE

LORO SEDI

Ai
COORDINATORI PEDAGOGICI

LORO SEDI

ALL'ALBO INTERNET

SEDE

31 MAG 2012

Trento,

Prot. 318507/12-S167/4.15/ES

Oggetto : norme di comportamento in caso di terremoto.

A seguito delle recenti e frequenti scosse di terremoto che hanno causato stati di ansia e preoccupazione anche nelle Istituzioni scolastiche, è opportuno fornire alcune informazioni riguardanti le norme comportamentali da adottare in caso di terremoto.

E' tuttavia opportuno premettere che, come noto, i terremoti non sono allo stato attuale fenomeni prevedibili e quindi non è possibile prendere precauzioni che si basano su modalità gestionali preventive del fenomeno secondo uno sviluppo noto, come invece avviene in linea generale per gli incendi.

Si sottolinea poi, che nel corso dell'anno scolastico è **obbligatorio effettuare almeno due esercitazioni**, contemplando anche il rischio terremoto, allo scopo di far conoscere le procedure particolari da mettere in atto in riferimento alla struttura, limitando in tal modo i rischi e l'insorgenza di situazioni di panico.

Pertanto con la presente nota si vogliono ricordare alcune semplici norme comportamentali, estratte dai piani di emergenza redatti per tutte le strutture scolastiche, valide per tutte le persone presenti negli edifici scolastici in caso di terremoto.

Durante la scossa di terremoto le procedure corrette sono:

- cercare di mantenere la calma, non correre e non precipitarsi fuori;
- allontanarsi dalle finestre, superfici vetrate, armadi che cadendo potrebbero ferire;
- ripararsi rannicchiandosi sotto i banchi o tavoli, tenendo le mani dietro la nuca, abbassando la testa tra le ginocchia e se necessario proteggere gli occhi chiudendoli;
- in assenza di tavoli o banchi ripararsi sotto gli architravi delle porte dei muri portanti o negli angoli delle murature portanti, individuabili nelle planimetrie esposte per il loro maggiore spessore;
- non sostare in piedi al centro delle aule o altri locali;
- quando si è trovato un posto relativamente sicuro, restare lì fermi almeno fino al termine della scossa;
- se ci si trova lungo i corridoi se agevole, rientrare nell'aula più vicina, altrimenti avvicinarsi al muro portante e proteggere il capo con le braccia;
- se ci si trova nei vani scala, portarsi rapidamente al piano più vicino;
- evitare assolutamente l'uso dell'ascensore.

Dopo la scossa di terremoto:

- il coordinatore dell'emergenza dell'edificio decide se è necessario abbandonare l'edificio seguendo le procedure adottate per le evacuazioni in caso d'incendio, utilizzando in via prioritaria le scale esterne o le scale protette;
- aiutare eventualmente le persone in difficoltà e gli utenti;
- usciti dall'edificio, mantenendo la calma, portarsi con sollecitudine in un luogo aperto e sicuro, tenendosi lontani dagli edifici e da tutto quello che può cadere dall'alto (linee elettriche, tralicci, alberi), non avvicinandosi agli animali. Di norma il luogo sicuro dovrebbe essere il punto di raccolta antincendio. Se però il luogo di raccolta non ha le caratteristiche di sicurezza sopraccitate, non è da utilizzare;
- Il coordinatore e gli addetti alle emergenze, verificheranno che nei singoli locali non si notino crepe, calcinacci, cedimenti o caduta di elementi non strutturali;
- al termine del controllo il coordinatore dell'emergenza potrà disporre il rientro nella struttura.

Nel caso in cui si rilevino crepe, calcinacci, cedimenti o situazioni che ingenerino dubbi sulla stabilità il coordinatore dell'emergenza sentito il Dirigente scolastico o Coordinatore pedagogico, potrà richiedere una verifica ai Vigili del Fuoco.

A tale riguardo preme sottolineare che **la chiamata ai Vigili del Fuoco sia fatta esclusivamente in caso di evidenza di situazioni che possano pregiudicare l'incolumità delle persone, evitando di chiamare la Centrale 115 per ottenere solo informazioni di carattere generico reperibili anche tramite mezzi di informazione ordinari; quanto detto al fine di evitare inutili intasamenti delle linee telefoniche di emergenza che potrebbero ritardare il soccorso a persone effettivamente in difficoltà.**

Per eventuali chiarimenti si prega di far riferimento al Coordinatore Settore Sicurezza sul lavoro dott. Romeo Pedron tel. 0461 496996, signora Emilia Smaniotto tel. 0461 497214 e signor Flavio Zendron tel 0461 497260 .

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
- dott. Roberto Ceccato -
